



L'idea di andare sotto ai ferri mette paura, raccontarla è difficile ma non impossibile

L'idea di andare sotto ai ferri mette paura. Raccontarla è impresa difficile ma non impossibile. Correva l'anno 2009, il 16 luglio, alle 8 del mattino, ho salutato mio padre: entrava in sala operatoria.

Intorno a noi poca gente in sala d'attesa: forse quel giorno non operavano tante persone. Era piena estate.

L'attesa è stata lunga... Poche parole, ma infiniti pensieri vagavano nelle nostre menti. Tra i tanti: "Ce la farà?", "E se non ce la farà?" Ma poi pensavo: "Siamo al Monzino, certo che ce la farà, perché non dovrebbe farcela?! Io lavoro ogni giorno con queste persone!"

Erano quasi le tre del pomeriggio quando l'attesa è terminata. Appena arrivato in terapia intensiva la gioia di rivederlo è stata immensa. Ce l'aveva fatta! Aveva superato l'anestesia e la circolazione extracorporea!

Una giornata interminabile conclusa con il nostro ritorno a casa. E il ritorno a casa era anche l'obiettivo che si doveva porre mio padre: la degenza al Centro Cardiologico Monzino sarebbe durata una settimana, circa. In quei giorni la competenza del personale medico e infermieristico lo ha aiutato a riprendere autonomamente la capacità di respirare, mantenere le funzioni cardiocircolatorie, eliminare, muoversi, ma anche riposare, lavarsi, alimentarsi ed idratarsi tramite procedure diagnostiche e scelte terapeutiche adeguate e personalizzate.

Mio padre è stato assistito in un posto sicuro e protetto. E' riuscito a soddisfare il bisogno di comunicare con gli altri "compagni di viaggio", i suoi vicini di camera. Comunicare con loro è stato come attraccare le barche per agevolare l'imbarco sull'oceano: il ritorno a casa.

Il guerriero – mio padre – è tornato alla vita di sempre passando ogni volta gli esami e le visite di controllo dopo l'intervento chirurgico grazie all'efficienza di questo centro. Ha subito un delicato intervento chirurgico al cuore: è nato una seconda volta grazie alla competenza dei medici e a quella del personale infermieristico.

Grazie a tutti!